

02 febbraio 2020

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

L'esenzione dal ticket per motivi di reddito

L'esenzione dal pagamento del ticket per motivi di reddito non è automatica se il paziente rientra tra coloro che non devono presentare la dichiarazione dei redditi: per poterne godere, è necessario autocertificare la propria situazione economica presso il distretto sanitario. Lo abbiamo spiegato ad Ernesto (nome di fantasia) che si chiedeva come mai l'anziana madre aveva dovuto pagare il ticket per diverse prestazioni sanitarie.

"Quando, in aprile, mi sono recato allo sportello del distretto sanitario per rinnovare l'esenzione dal pagamento del ticket per mia madre per motivi di reddito, c'era molta gente in attesa, e me ne sono dovuto andare senza aver rinnovato l'esenzione. In seguito me ne sono dimenticato, e ora la mamma ha ricevuto alcune fatture dell'Azienda sanitaria relative al pagamento del ticket su diverse prestazioni ricevute nel frattempo. Ma l'esenzione dal ticket per reddito per una persona anziana non dovrebbe avere una validità illimitata?".

Abbiamo spiegato a Ernesto che l'esenzione dal ticket per motivi di reddito è concessa, tra gli altri, alle persone di età superiore a 65 anni il cui reddito famigliare complessivo lordo – composto dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico – non deve essere superiore a 36.151,98 €. Da qualche anno questa esenzione è verificata e registrata automaticamente dall'anagrafe tributaria, che predispone un elenco dei pazienti esenti. Il medico di medicina generale, nel momento in cui emette una prescrizione specialistica, può – su richiesta del paziente - applicare la relativa esenzione (E01 ad esempio) riportandone il codice sulla ricetta.

Alcuni pazienti, però, non sono presenti nell'elenco dell'anagrafe tributaria: sono quelli che, avendo la pensione minima o quella sociale, non devono presentare la dichiarazione dei redditi. Essi devono autocertificare la loro situazione economica – e ogni variazione di reddito - presso il distretto sanitario. Probabilmente la madre di Ernesto rientrava in questi ultimi casi: gli abbiamo quindi suggerito di verificare la propria situazione presso il distretto sanitario. Gli abbiamo inoltre ricordato che aggiungere in un secondo tempo a una prescrizione medica il codice d'esenzione, trattandosi di un documento ufficiale, è punibile come falso ideologico.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 946 020 – appuntamento gradito

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it
Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it

